

<p>AORN V. Monaldi</p> 	<p>Prelievo Capillare</p>	<p>Data di emissione Anno 2005</p> <p>Revisione n. 01 Del 23/07/2007</p>
--	---------------------------	--

<p>Tipo di Documento</p>	<p>Protocollo operativo</p>
--------------------------	-----------------------------

<p>Elaborazione</p>	<p>GOIO</p>	<p>Gruppo di Lavoro: G. Dell'Aquila, M. Luciano, A. Rispo.</p>
---------------------	-------------	--

Contenuti:

Premessa
 Compiti e Responsabilità
 Procedura

<p>Approvazione</p>	<p>CIO</p>	<p>Data 25/07/2007</p>
---------------------	------------	------------------------

<p>Diffusione</p>	<p>Tutti i reparti</p>	<p>Data 26/07/2007</p>
-------------------	------------------------	------------------------

<p>Verifica Applicazione</p>	<p>Responsabilità: Direttore U.O. e Caposala U.O.</p>
------------------------------	---

<p>AORN V. Monaldi</p> 	<p>Prelievo Capillare</p>	<p>Data di emissione Anno 2005</p> <p>Revisione n. 01 Del 23/07/2007</p>
--	---------------------------	--

Premessa

La raccolta del sangue capillare necessita la stessa abilità professionale della raccolta del sangue con prelievo venoso.

Anche per questi tipi di prelievi, devono essere attuate quelle norme che sono state elencate per la raccolta venosa.

La puntura può essere effettuata sul polpastrello o sul lobo dell'orecchio¹, si preferisce usare il tallone nei bambini con età inferiore all'anno di età.

Affinché si possono ottenere dei buoni risultati negli esami di laboratorio, si devono osservare alcune precauzioni per la raccolta del sangue capillare:

- Evitare di premere la sede del prelievo per ottenere una maggiore quantità di sangue, perché queste operazioni causano anche un'espulsione dei liquidi interstiziali, alterando così la composizione del campione;
- Non eseguire mai il prelievo su una zona fredda o cianotica, perché questo sarà sicuramente indice di una scarsa circolazione sanguigna e di conseguenza i risultati dei test potrebbero essere poco precisi;
- Analogamente, non effettuare la puntura su una sede che presenti edema o congestione.

COMPITI E RESPONSABILITA'

	Caposala	Infermiere	Medico	OSS
Approvvigionamento materiale	R	C		C
Controllo della	R	C		C
Preparazione materiale		R		C
Informazione al paziente sulla procedura		R		
Valutazione della procedura		R		C
Esecuzione procedura		R		C
Riordino materiale e corretto smaltimento rifiuti		R		R

Legenda: **R** = Responsabile - **C** = Collaborazione

¹ Generalmente nell'adulto e nel bambino al di sopra di un anno di età

<p>AORN V. Monaldi</p> 	<p>Prelievo Capillare</p>	<p>Data di emissione Anno 2005</p> <p>Revisione n. 01 Del 23/07/2007</p>
--	---------------------------	--

PROCEDURA

Per l'esecuzione del prelievo capillare è estremamente importante:

- Identificare correttamente il paziente e informarlo sul motivo per cui si sta effettuando il prelievo;
- Lavarsi le mani e indossare i guanti;
- Scegliere le microprovette e i rispettivi capillari;
- Scegliere una delle sedi abituali per la puntura. L'area deve essere rosa o calda, come garanzia di una buona irrorazione sanguigna. Eventualmente si può avvolgere per circa 15 minuti l'estremità con una calza calda prima di effettuare il prelievo, per aumentare la circolazione locale;
- Disinfettare accuratamente la sede del prelievo e lasciare asciugare bene la parte;
- Pungere la sede con una lancetta sterile per circa 2–2.5 millimetri. La ferita deve essere praticata in maniera rapida, controllando la sede e la profondità;
- Rimuovere la prima goccia di sangue con un tampone di garza sterile;
- Raccogliere le gocce successive senza comprimere la sede;
- Dopo la raccolta principale è possibile effettuare degli strisci o prelevare il sangue con pipetta capillare;
- Applicare una leggera pressione sull'area della puntura con un tampone di garza e attendere che lo stillicidio abbia termine;
- Eliminare gli accessori usati;
- Porre le lancette in appositi contenitori rigidi.